



**PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI
DELLA REGIONE PUGLIA**

N 403 del 02 maggio 2022 del Registro NVVIP

FSC 2014-2020

Patto per la Puglia. Procedura negoziata per la selezione ed il finanziamento di strategie integrate di riqualificazione delle aree industriali – SIRAI - regionali. ASI BARI - Intervento n. 1 “Realizzazione di un depuratore per la rete di fogna nera a servizio dell’Agglomerato industriale di Molfetta”.

**IL NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI
DELLA REGIONE PUGLIA**

- Visto l’art. 1, comma 1, L. 17 maggio 1999 n. 144 che prevede l’istituzione presso le Amministrazioni centrali e regionali di Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, al fine di migliorare e dare maggiore qualità ed efficienza al processo di programmazione delle politiche di sviluppo.
- Visto l’art. 1, comma 2, L. 17 maggio 1999 n. 144 che assegna ai Nuclei funzioni inerenti assistenza e supporto tecnico per le fasi di programmazione, formulazione e valutazione di documenti di programma, per le analisi di opportunità e fattibilità degli investimenti e per la valutazione ex ante di progetti ed interventi, tenendo conto in particolare di criteri di qualità ambientale e di sostenibilità dello sviluppo.
- Vista la L.R. Puglia 8 Marzo 2007, n. 4 “Nuova disciplina in materia di Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia”, così come modificata dall’art. 1 della L.R. Puglia 7 aprile 2015, n. 14.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 233 del 15 febbraio 2021 di nomina ed istituzione del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (abbreviato in NVVIP).
- Visto il Regolamento relativo al funzionamento del NVVIP approvato, in data 24 maggio 2021, ai sensi dell’art. 5, comma 1, L.R. Puglia 8 marzo 2007, n. 4.
- Visto l’art. n. 59, comma 1, L.R. Puglia 29 dicembre 2017, n. 67, che definisce le attività poste in capo al NVVIP.
- Vista la nota del NVVIP n. 1129 del 1° marzo 2018 “Richiesta di interpretazione degli ambiti soggettivo e oggettivo dell’art. 59 della L.R. 29 dicembre 2017, n. 67”, inviata alla Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Puglia.



- Vista la nota di riscontro alla richiesta di interpretazione dell'art. 59 della L.R. 29 dicembre 2017, n. 67, trasmessa in data 2 marzo 2018, prot. AOO_002/PROT 02/03/2018 – 0000334 dalla Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro nella quale viene richiesto al NVVIP, nelle more di un chiarimento interpretativo e con riferimento alle procedure in corso, di procedere alle valutazioni allo stesso richieste.

PREMESSO CHE

- In data 17 dicembre 2019, il Consorzio per lo sviluppo dell'area Industriale di Bari, con nota prot. n. 9220, trasmetteva alla Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi l'Analisi di sostenibilità economico finanziaria dell'intervento n. 1 "Realizzazione di un depuratore per la rete di fogna nera a servizio dell'Agglomerato industriale di Molfetta".
- In data 20 dicembre 2019, con nota protocollo n. AOO_158/PROT/20/12/2019/0011668, la Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi trasmetteva l'analisi di sostenibilità dell'intervento predetto alla Sezione Programmazione unitaria, acquisita al protocollo AOO_165-n. 12048 del 21/01/2020 e trasmessa al NVVIP tramite la segreteria tecnico amministrativa.
- In data 18 febbraio 2020 il NVVIP ha incontrato i tecnici e rappresentanti legali del consorzio ASI Bari, il Dirigente della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi e funzionari competenti, per analizzare gli elementi del progetto da revisionare e rafforzare nell'impostazione e descrizione. Con successiva nota AOO_165 n. 1606 del 18/02/2020 sono state sintetizzate le osservazioni effettuate durante la riunione. Nello specifico, il NVVIP ha richiesto al soggetto beneficiario di aggiornare e integrare l'Analisi di sostenibilità economico finanziaria tenendo conto delle indicazioni delle Linee guida ACB della Commissione Europea nei seguenti punti essenziali:
 - Descrivere l'intervento senza fare riferimento all'acquisto di acqua anche nel calcolo dei costi e dei ricavi.
 - Sviluppare l'analisi socio-economica dal punto di vista qualitativo.
 - Sviluppare l'analisi finanziaria nelle due ipotesi (se possibile), "con intervento" "senza interventi" al fine di determinare il VANf ed il TIRf, sui flussi differenziali.
 - Adottare un tasso di sconto del 4% per l'analisi finanziaria.
 - Determinare il valore residuo nella misura del 5% del valore complessivo dell'investimento.
 - Verificare l'entità delle entrate nette e del deficit di finanziamento, data la natura del progetto di investimento quale potenziale generatore di entrate rinvenienti dai profili tariffari.
 - Dettagliare il cronoprogramma delle attività ed allineare i contenuti dell'analisi alle indicazioni fornite dallo stesso.
 - Descrivere il modello di gestione dell'opera.
 - Adottare la logica finanziaria per l'imputazione dei costi di manutenzione ordinaria e straordinaria collocando i valori dei flussi negli anni laddove effettivamente si manifestano.



- Esplicitare chiaramente nel documento che i costi e i ricavi sono misurati al netto dell'IVA.
- In data 12 giugno 2020, con nota prot. 4251 del 12/06/2020 il Consorzio per lo sviluppo dell'area Industriale di Bari trasmetteva l'integrazione ACB dell'intervento n. 1, acquisita agli atti della Sezione Programmazione Unitaria al prot. AOO_165 n. 4018 del 24 giugno 2020.
- A seguito di richiesta di trasmissione delle tabelle di calcolo in formato Excel, finalizzate ad una migliore lettura dei dati numerici dell'integrazione del 12 giugno, con pec del 30 giugno 2020 il Consorzio ha trasmesso le tabelle Excel dell'intervento suddetto acquisite al protocollo della Sezione AOO165 n. 4306 del 7 luglio 2020.
- In data 13 luglio 2020, mediante pec acquisita al protocollo della Sezione Programmazione Unitaria AOO_165 n. 04413 del 14 luglio 2020, il Consorzio per lo sviluppo dell'area Industriale di Bari trasmetteva la versione aggiornata dell'ACB dell'intervento n. 1, denominata "Analisi di Sostenibilità Economico-finanziaria 2.1 - Realizzazione di un depuratore per la rete di fogna nera a servizio dell'Agglomerato Industriale di Molfetta (BA)", revisionata dal soggetto beneficiario.
- In data 5 agosto 2020, con nota prot. AOO165 n. 4945, il NVVIP ha trasmesso al Consorzio per lo sviluppo dell'area Industriale di Bari e alla Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi della Regione Puglia una nota tecnica nella quale sono stati rilevati errori nel computo del VAN del progetto ed una valorizzazione delle entrate nette attualizzate notevolmente elevata rispetto alla misura del costo attualizzato dell'investimento.
- In data 7 settembre 2020, mediante pec acquisita al protocollo della Sezione Programmazione Unitaria AOO_165 n. 5407 del 9 settembre 2020, il Consorzio per lo sviluppo dell'area Industriale di Bari ha trasmesso una nuova versione dell'ACB "Analisi di Sostenibilità Economico-finanziaria 2.2 - Realizzazione di un depuratore per la rete di fogna nera a servizio dell'Agglomerato Industriale di Molfetta (BA).
- In data 12 luglio 2021 si è svolta una riunione telematica in cui il NVVIP ha incontrato i tecnici e i rappresentanti legali del consorzio ASI Bari, il Dirigente della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi e i funzionari competenti della Regione Puglia, nel corso della quale lo stesso NVVIP ha posto rilievi in merito alla modalità di calcolo del deficit di finanziamento.
- In data 25 gennaio 2022, con pec, il Consorzio per lo sviluppo dell'area Industriale di Bari ha trasmesso al NVVIP la versione rielaborata dell'ACB "Analisi di Sostenibilità Economico-finanziaria 3.0 - Realizzazione di un depuratore per la rete di fogna nera a servizio dell'Agglomerato Industriale di Molfetta (BA)", con la revisione della modalità di calcolo del deficit di finanziamento richiesta nella riunione del 12 luglio 2022.
- Con nota prot. AOO_165 n. 0933 del 02 febbraio 2022 il NVVIP esponeva al Consorzio ASI Bari i seguenti rilievi:
 - Il modello di gestione dell'opera prevede che venga realizzata la sola attività di depurazione dei reflui industriali ed il successivo collettamento dei reflui trattati in fognatura. L'analisi costi-benefici deve considerare soltanto i costi e i ricavi finanziari connessi a tali attività. I ricavi finanziari devono essere calcolati adottando una tariffa che remunerati soltanto i servizi



erogati a favore delle aziende del comprensorio strettamente connessi all'intervento ammesso a finanziamento.

- Non è chiaro a quale servizio/quali servizi faccia riferimento la tariffa ipotizzata in 2,76 euro/mc per i primi 5 anni di esercizio dell'opera.
 - Alla luce della descrizione dell'intervento, riportata nel documento trasmesso al NVVIP, di tali considerazioni non appare giustificata la decisione di includere il costo di acquisto dell'acqua e il costo di gestione della rete idrica (cfr. pag. 18 del documento inviato) nel computo del costo di esercizio considerato nell'analisi costi benefici. Come si evince dal documento, la vendita di acqua non rappresenta un servizio associato alla realizzazione dell'intervento di depurazione in quanto non è previsto il riutilizzo dell'acqua trattata bensì il versamento dei reflui nella rete fognaria. Ciò era stato evidenziato anche nella nota inviata dal NVVIP con prot. AOO_165/PROT 18/02/2020-0001606.
- In data 21 aprile 2022, con pec, il Consorzio per lo sviluppo dell'area Industriale di Bari ha trasmesso al NVVIP ulteriore rielaborazione dell'ACB "Analisi di Sostenibilità Economico-finanziaria 5.0 -Realizzazione di un depuratore per la rete di fogna nera a servizio dell'Agglomerato Industriale di Molfetta (BA)", adottando la revisione richiesta con nota n. 0933 del 02/02/2022;
 - L'elaborazione finale dell'Analisi Costi-Benefici, da ultimo presentata, consente di perfezionare la proposta sulla base dei rilievi del NVVIP e di completare l'istruttoria di valutazione.
 - Uditata la relazione svolta dai relatori del progetto, nella seduta del NVVIP del 2 maggio 2022.

CONSIDERATO CHE

- Il progetto prevede la realizzazione di un impianto per la depurazione delle acque reflue immesse nella rete di fogna nera a servizio dell'Agglomerato Industriale del Comune di Molfetta;
- l'area industriale del Comune di Molfetta comprende circa 110 aziende di varia dimensione, aventi una popolazione in termini di abitanti equivalenti (AE) stimabile mediamente in circa 6.000 unità, raggiungendo, durante l'anno, anche un valore di 7.500 AE;
- con nota prot. n. 125645 del 10/12/2015 la società Acquedotto Pugliese SpA (AQP) ha segnalato al Consorzio ASI il superamento dei limiti imposti dalla Tabella 1 dell'Allegato A del DPR 227 del 19/10/2011 per i reflui scaricati nella rete di pubblica fognatura che non presentano caratteristiche qualitative accettabili. In particolare, AQP ha evidenziato al Consorzio ASI la necessità di sottoporre le acque reflue a trattamento prima dell'immissione nella rete di pubblica fognatura e di monitorare con continuità la rete fognaria sita nell'area consortile;
- la realizzazione del progetto consentirà di soddisfare una domanda annuale pari a 320.000 mc di acque reflue trattate, suscettibile di un incremento di ulteriori 10.000 mc (pari a 500 AE) ogni 5 anni, fino al valore di 380.000 mc al termine della vita del progetto.

RILEVATO CHE



- L'Analisi di sostenibilità economico-finanziaria è stata redatta considerando un ciclo di vita del progetto di investimento pari a 32 anni, comprensivo della fase di realizzazione dell'opera della durata di 23 mesi e della fase di esercizio di durata di 30 anni;
- l'Analisi è stata sviluppata in termini differenziali, confrontando la performance finanziaria dell'alternativa progettuale in oggetto (situazione "con") con l'alternativa che non prevede la realizzazione di alcun intervento infrastrutturale (situazione "senza");
- l'analisi è stata condotta considerando prudenzialmente una domanda attesa nel periodo di esercizio dell'opera stabile nel tempo, pari a 320.000 mc/anno, sebbene, alla luce del miglioramento della qualità del servizio, possa essere stimato un incremento atteso della domanda di ulteriori 6.000 mc/anno a seguito dell'insediamento nell'area di nuove aziende;
- il costo del progetto è pari a € 2.966.735,15 (al netto dell'IVA);
- il valore residuo finale dell'investimento è stimato pari a € 148.336,75 (corrispondente al 5% del costo del progetto);
- la tariffa stimata per l'erogazione del servizio di depurazione adottata nell'analisi di sostenibilità finanziaria nel periodo di esercizio varia da 1,51 €/mc a 1,67 €/mc;
- l'analisi di sostenibilità finanziaria, sviluppata adottando un tasso di sconto del 4%, indica per l'investimento un Valore Attuale Netto finanziario (VANf) negativo, il cui valore, correttamente rideterminato, risulta pari a - € 2.956.247,66 che giustifica l'erogazione del contributo pubblico;
- il progetto, sebbene si configuri come progetto generatore di entrate da tariffa a carico dell'utenza, nel periodo di gestione (dal 3° al 32° anno) genera entrate nette attualizzate pari a - € 128.754,56, importo calcolato senza tener conto del valore residuo del progetto di investimento;
- nell'ipotesi che il costo di investimento sia integralmente ammissibile, il deficit di finanziamento del progetto (c.d. *funding gap*) risulta pari a € 2.956.247,66, valore determinato ai sensi del Reg. UE 1303/2013, art. 61, c. 3 "metodo b)", e corrispondente ad un tasso di deficit di finanziamento del 102,95% del costo di investimento attualizzato.

Tutto ciò premesso, considerato, rilevato e per quanto valutabile

IL NUCLEO ESPRIME PARERE POSITIVO

Il Nucleo altresì raccomanda, alla conclusione della fase di realizzazione dell'investimento, di rimodulare opportunamente l'importo della tariffa adottata per l'erogazione del servizio di depurazione al fine di garantire l'equilibrio economico della gestione dell'opera nel corso della sua vita utile.

Bari, 02 maggio 2022

Per il NNVIP
Il Presidente del NNVIP
(prof. Vitorocco Peragine)


